

Codice A1814B

D.D. 20 dicembre 2023, n. 3171

Concessione demaniale ed autorizzazione idraulica (PI 1505- Rio Torto) per lavori di "Miglioramento sezioni di deflusso rio Pareto (Intervento su rio Torto) lungo la strada Monterotondo", comportanti la sostituzione del ponte sul rio Torto sulla strada per Monterotondo del Comune di Novi Ligure (AL). Codice Intervento Al_A18_615_19_176. RICHIEDENTE: Comune di Novi Ligure (AL).



ATTO DD 3171/A1814B/2023

DEL 20/12/2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti

OGGETTO: Concessione demaniale ed autorizzazione idraulica (PI 1505- Rio Torto) per lavori di “Miglioramento sezioni di deflusso rio Pareto (Intervento su rio Torto) lungo la strada Monterotondo”, comportanti la sostituzione del ponte sul rio Torto sulla strada per Monterotondo del Comune di Novi Ligure (AL). Codice Intervento Al_A18_615_19_176. RICHIEDENTE: Comune di Novi Ligure (AL).

Il Comune di Novi Ligure con sede in Via Paolo Giacometti, 22 - 15067 Novi Ligure (AL), C.F. e P. IVA 00160310066, Pec: protocollo@pec.comunenoviligure.it, ha presentato con nota prot. n° 34936 del 23/10/2023, acquisita ns. prot. n. 00045265 del 23/10/2023, la domanda di concessione demaniale e di autorizzazione idraulica per interventi di risagomatura del rio Torto con demolizione e ricostruzione del relativo ponte su strada per Monterotondo del Comune di Novi Ligure (AL), così come evidenziato negli elaborati tecnici allegati alla domanda stessa, opere finanziate con contributo della Regione Piemonte con D.D. n. 656/A1802B/2023 del 03/03/2023.

La documentazione progettuale individua il corso d’acqua da attraversare nel rio Torto, acqua pubblica iscritto al n. 68 dell’Elenco delle Acque Pubbliche della Provincia di Alessandria di cui al R.D. 1775/1933 e quindi è necessario procedere al rilascio dell’autorizzazione in linea idraulica, ai sensi del R.D. n. 523/1904.

Infatti, nel corso del sopralluogo con gli amministratori ed i progettisti, si è evidenziato che nel titolo del finanziamento è stato commesso un mero errore materiale in quanto il corso d’acqua sul quale effettuare l’intervento non è riferito al rio Pareto, bensì al Rio Torto.

Il Settore, esaminata preliminarmente la domanda ai sensi dell’art. 6 del Regolamento Regionale 16/12/2022 n. 10/R (di seguito “Regolamento”), ha comunicato in data 13/11/2023 con nota a prot. n. 048585, l’avvio del procedimento e contestuale richiesta di perfezionamento, riscontrata dal comune con nota assunta a prot. n. 048939 del 15/11/2023.

Il Comune di Novi Ligure ha approvato il progetto definitivo dei lavori in oggetto con

Deliberazione della Giunta Comunale n. 118 del 10 novembre 2023.

All'istanza, sono allegati gli elaborati progettuali in formato digitale, redatti dall'Ing. Enrico Ramassa (ordine ingegneri provicinia di Alessandria), costituiti per quanto di competenza da relazione tecnica, relazione idraulica con allegate n. 4 elaborati grafici, in base ai quali è previsto il rifacimento dell'attraversamento su strada comunale per Monterotondo, la realizzazione di ricalibratura dell'alveo e successiva sua protezione delle sponde con scogliere in massi ciclopici a protezione a monte e valle del ponte, in comune di Novi Ligure (AL).

Il progetto, per quanto di competenza, prevede la demolizione del manufatto esistente a servizio della strada sul Rio Torto non adeguato idraulicamente e la realizzazione del nuovo con struttura scatolare prefabbricata installata in opera. Il nuovo manufatto avrà una luce interna di 6 metri e un'altezza libera di 2,1 metri con franco di 0,70 cm circa rispetto alla piena con tempo di ritorno Tr200.

Come previsto al cap. 5.1.2.3 della Circolare 21 gennaio 2019, n. 7 C.S.LL.PP., "istruzioni per l'applicazione dell'Aggiornamento delle Norme tecniche per le costruzioni" di cui al decreto ministeriale 17 gennaio 2018, il funzionamento del manufatto in progetto è assimilabile a quello di una tombinatura, in quanto in grado di condurre complessivamente portata inferiore a 50 m³/s, con funzionamento a superficie libera e tirante idrico di circa 1,4 m quindi rispettante i requisiti di non superamento dei 2/3 dell'altezza della sezione e di garanzia del franco minimo (superiore ai 50 cm).

Completano la progettazione, interventi di protezione delle sponde e dell'alveo dei tratti del corso d'acqua immediatamente prospicienti l'imbocco e lo sbocco del manufatto al fine di preservarlo da fenomeni di scalzamento e/o erosione.

A seguito di istruttoria tecnica la realizzazione dell'opera in oggetto può ritenersi ammissibile, con l'osservanza delle prescrizioni sottoriportate:

1. il riporto di terreno in sponda interessante le sezz. nn. 5 e 6, dovrà avvenire con creazione di una pendenza a favore di stabilità della stessa (sotto 60 °), con raccordo alle sezioni indisturbate di monte e di valle, anche con realizzazione di banca intermedia;
2. la protezione spondale in prossimità delle spalle del ponte a monte e valle dello stesso, dovrà presentare minore inclinazione, arretrata in sommità, senza occupazione della luce di deflusso del ponte;
3. dovrà essere effettuata per maggior estensione la risagomatura della sezione dell'alveo nel tratto di monte all'attraversamento atta a garantire un franco di almeno 50 cm tra l'intradosso del nuovo ponte e la quota della sponda nella sua sommità;
4. la demolizione dell'attraversamento esistente dovrà avvenire con il ripristino della sezione geometrica indisturbata del torrente di prossimità, eliminando ogni interferenza nelle aree di laminazione della piena e garantendo la stabilità delle sponde disturbata anche con tecniche di difesa spondale.

Considerato l'esito favorevole dell'istruttoria è possibile, pertanto, rilasciare la concessione per anni 30 sulla base dello schema di disciplinare, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, contenente gli obblighi e le condizioni cui la stessa è vincolata.

Ai sensi dell'art.12 del Regolamento, il richiedente deve provvedere a firmare digitalmente il disciplinare, entro 30 giorni dalla richiesta pena la cessazione della concessione ai sensi dell'art.17,

comma 1, lettera c) del r.r 10/2022.

Considerato che trattandosi di manufatto di proprietà del comune di Novi Ligure (AL) la concessione viene rilasciata a titolo gratuito, in base a quanto stabilito nella Tabella A allegata alla l.r. 19/2018, e senza la costituzione del deposito cauzionale, ai sensi dell'art. 11, comma 4 del regolamento regionale n. 10/R/2022.

Dato atto che il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio della concessione demaniale in questione è avvenuto nei termini di legge.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. 1 – 4046 del 17.10.2016 e successiva D.G.R. n. 1-3361 del 14/06/2021.

Tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Visto il Regio Decreto 25.07.1904 n. 523: "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- Visti gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. 112/98: "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali";
- Vista la D.G.R. n. 24-24228 del 24.03.1998 che individua quale autorità idraulica regionale i Settori decentrati Opere pubbliche e difesa assetto idrogeologico;
- Visto l'art. 59 della Legge Regionale n. 44/2000: "Disposizioni normative per l'attuazione del D.Lgs. n. 112/1998";
- Viste le Norme Tecniche di attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) approvato con D.P.C.M. in data 24 maggio 2001;
- Visti gli artt. 17 e 18 della legge regionale n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- Vista la legge regionale n. 20/20025 agosto 2002, n. 20 (Legge finanziaria per l'anno 2002) e la legge regionale n.12/2004 12 del 18/5/2004 "Disposizioni collegate alla Legge Finanziaria per l'anno 2004";
- Visto il regolamento regionale n. 10/R/2022 "Disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (Legge regionale 18 maggio 2004, n. 12) Abrogazione del regolamento regionale 6 dicembre 2004, n. 14".;

determina

- di concedere al Comune di Novi Ligure l'occupazione di area demaniale per la realizzazione del nuovo ponte sul rio Torto lungo la strada comunale per Monterotondo del Comune di Novi Ligure (AL), come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza;

- di autorizzare ai sensi del R.D. 523/1904 ai soli fini idraulici il concessionario ad eseguire la demolizione del ponte esistente e la realizzazione del nuovo ponte nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità indicate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- a. l'intervento deve essere realizzato nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- b. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori devono essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il concessionario unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- c. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatare di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità delle opere di cui trattasi; quello eccedente preventivamente caratterizzato, potrà essere conferito a discarica se privo di valore;
- d. il materiale di risulta proveniente dalla demolizione dovrà essere conferito a discarica;
- e. durante la costruzione dell'opera non deve essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
- f. premesso che le lavorazioni in alveo dovranno essere eseguite in periodi non interessati da probabili eventi di piena, resta a carico dello stesso richiedente l'onere conseguente la sicurezza idraulica del cantiere, ai sensi del D. Lgs 81/2008 e s.m.i., svincolando questa Amministrazione ed i suoi funzionari da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti ad eventuali piene del corso d'acqua;
- g. le opere in argomento dovranno essere realizzate, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni 2 (due) a far data dalla presente Determinazione, a condizione che non si verifichino nel frattempo variazioni sostanziali dello stato dei luoghi, tali da comportare una diversa tipologia d'intervento (anche solo in termini geometrici) rispetto al progetto autorizzato. Al verificarsi di tale evenienza l'autorizzazione sarà considerata decaduta ed occorrerà procedere con una nuova richiesta di autorizzazione.
- h. i lavori, una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, i lavori non potesse avere luogo nei termini previsti. La proroga dovrà essere richiesta entro il termine di scadenza della presente autorizzazione;
- i. sarà onere del committente delle opere, assicurare, sotto la propria responsabilità in caso di maltempo e di diramazione di stati d'allerta, il presidio dell'area di cantiere, adottando di conseguenza ogni provvedimento che si rendesse necessario ai fini della sicurezza e dell'incolumità pubblica, per tutta la durata dei lavori;
- j. è vietato l'accesso ed il transito in alveo nel caso di avversità atmosferiche e piena del corso d'acqua ed in tutti quei casi in cui le condizioni meteorologiche in atto facciano presagire possibili aumenti dei livelli idrici in alveo che determinano il superamento delle condizioni di sicurezza; al riguardo il soggetto autorizzato dovrà controllare con regolarità i bollettini di previsione e di allerta meteoroidrologica emessi dagli enti preposti (A.R.P.A. Piemonte, Protezione Civile Regionale, Provinciale, ecc.);
- k. sull'area di lavoro non è consentito mantenere in alveo in assenza di operatore, in particolare durante le ore notturne e nei giorni festivi, mezzi d'opera, attrezzature, strutture (uffici, bagni, spogliatoi, ecc.) e materiali, benché con carattere temporaneo, che a causa di possibili incrementi del livello idrometrico costituirebbe materiale flottante e potenziale pericolo per i manufatti e le opere idrauliche presenti in alveo a valle del tratto interessato dal presente intervento;
- l. l'eventuale realizzazione in fase esecutiva di opere provvisorie e/o piste di cantiere su sedime demaniale, qualora queste non siano previste o sufficientemente dettagliate nel progetto definitivo, sono oggetto di specifica successiva istanza al fine di ottenere la relativa autorizzazione da questo Settore;
- m. il richiedente dovrà comunicare al Settore Tecnico Regionale di Alessandria e Asti, Ufficio di

Alessandria, a mezzo PEC all'indirizzo tecnico.regionale.al_at@cert.regione.piemonte.it e con un congruo preavviso, la data di inizio e successivamente l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato ed alle prescrizioni impartite;

- n. il concessionario è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, degli operai e dei mezzi d'opera usati, ed è tenuto ad eseguire, a propria cura e spese, tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
- o. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria dei manufatti realizzati, dell'alveo e delle sponde, nei tratti in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
- p. i lavori sono realizzati con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo le zone d'imposta mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;
- q. i lavori sono accordati sulla base delle situazioni morfologiche - idrauliche attuali; pertanto questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'opera autorizzata, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario, o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
- r. i lavori sono accordati ai soli fini idraulici e del demanio idrico, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
- s. il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni eventuale ulteriore autorizzazione che si rendesse necessaria secondo le vigenti norme, in particolare dovrà verificare la necessità di acquisire l'autorizzazione, ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 37/2006 e del relativo Regolamento approvato con D.G.R. n.72-13725 del 29/03/2010 e successive modifiche e integrazioni, da parte dell'Ufficio Tecnico Faunistico Provinciale ed Ittiofauna – Direzione Ambiente della Provincia di Alessandria.

- di stabilire:

- a. la decorrenza della concessione dalla data del presente provvedimento;
- b. che l'utilizzo del bene demaniale ha inizio solo dopo l'assolvimento degli adempimenti previsti dall'art. 12 del regolamento;

- c. che, ai sensi dell'art. 17 del regolamento, la mancata firma del disciplinare entro i termini di cui all'art. 12 comporta la cessazione della concessione;
- d. la durata della concessione in anni 30 fino al 31/12/2053, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;
- e. che il concessionario, in base a quanto stabilito nella Tabella A allegata alla l.r. 19/2018, è esentato dal pagamento del canone;
- f. che il concessionario, ai sensi dell'art. 11, comma 4 del regolamento regionale n. 10/R/2022 è esonerato dal versamento della cauzione.

- Di approvare lo schema di disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'Art. 5 della L.R. 22/2010.

I FUNZIONARI ESTENSORI

Patrizia Buzzi
Luisella Sasso

IL DIRIGENTE (A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti)
Firmato digitalmente da Davide Mussa

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. schema_disc_ponte_Novi_ligure.odt

Allegato 

¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

Schema di disciplinare di concessione per lavori di "Miglioramento sezioni di deflusso rio Pareto (Intervento su rio Torto) lungo la strada Monterotondo ", comportanti la sostituzione del ponte sul rio Torto sulla strada per Monterotondo del Comune di Novi Ligure (AL), rilasciato a Comune di Novi Ligure con sede in Via Paolo Giacometti, 22 --15067 Novi Ligure (AL), C.F. e P. IVA 00160310066

Art. 1 Oggetto del disciplinare

Con il presente atto sono disciplinati gli obblighi e le condizioni cui è subordinato il rilascio della concessione per interventi di risagomatura del rio Torto con demolizione e ricostruzione del relativo ponte su strada per Monterotondo del Comune di Novi Ligure (AL), come indicato nella documentazione allegata all'istanza di concessione.

La concessione è accordata fatte salve le competenze di ogni altro ente o amministrazione pertanto, l'amministrazione regionale è sollevata da ogni responsabilità per eventuali inadempienze, da imputarsi esclusivamente al richiedente.

Art. 2 Prescrizioni

La realizzazione dell'opera concessa e al successiva gestione e manutenzione deve avvenire nel rispetto delle prescrizioni e condizioni contenute nel provvedimento di concessione rilasciato con D.D. n..... del .././.. , che si intendono qui integralmente richiamate;

Art. 3 Durata della concessione

Salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione è accordata a titolo precario per 30 anni dalla data della determina di concessione fino al 31/12/2053.

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di modificare, revocare o sospendere anche parzialmente la concessione in qualunque momento, con semplice preavviso, qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica del corso d'acqua interessato o ragioni di pubblica utilità.

Se la revoca comporta pregiudizi in danno dei soggetti direttamente interessati, l'Amministrazione ha l'obbligo di provvedere al loro indennizzo.

E' facoltà del concessionario chiedere il rinnovo della concessione presentando domanda all'Amministrazione concedente dai sei mesi ai tre mesi prima della scadenza. Nel caso di occupazione oltre il termine stabilito dal presente atto senza che sia stata presentata domanda di rinnovo il concessionario, ferme restando le conseguenze relative all'occupazione senza titolo, corrisponderà per tutta la durata dell'occupazione pregressa sino all'avvenuta regolarizzazione del titolo stesso l'indennizzo che è stabilito dall'Amministrazione regionale sulla base della normativa vigente.

Art. 4 Obblighi del concessionario

La concessione è accordata senza pregiudizio dei diritti di terzi ed il concessionario è tenuto ad utilizzare l'area demaniale in modo da non limitare o disturbare l'esercizio di diritti altrui e da non arrecare danni a terzi o alla stessa area demaniale.

Il concessionario terrà l'Amministrazione concedente e i suoi funzionari sollevati e indenni da qualsiasi molestia e pretesa da parte di terzi e dovrà rispondere di ogni pregiudizio o danno ad essi derivante per effetto della concessione, durante l'uso della concessione medesima. E' fatto divieto al concessionario di cedere, anche parzialmente, la concessione, salvo i casi di subentro.

E' fatto altresì divieto di costruire opere di qualsiasi genere, stabili o provvisorie, che non siano state autorizzate dall'Amministrazione concedente.

Al termine della concessione, nei casi di decadenza, revoca o rinuncia, il concessionario ha l'obbligo di rilasciare l'area e provvedere a sua cura e spese alla rimozione dei manufatti e al ripristino dello stato dei luoghi, fatta salva la facoltà per l'Amministrazione concedente di procedere all'acquisizione, a titolo gratuito, dei manufatti presenti la cui rimozione non sia ritenuta opportuna per ragioni idrauliche o di pubblico interesse.

**Art. 5
Canone**

Il concessionario, in base a quanto stabilito nella Tabella A allegata alla l.r. 19/2018, è esentato dal pagamento del canone.

**Art. 6
Deposito cauzionale**

Il concessionario, ai sensi dell'art. 11, comma 4 del regolamento regionale è esonerato dal versamento della cauzione.

**Art. 7
Spese per la concessione**

Tutte le spese inerenti e conseguenti la concessione sono a totale ed esclusivo carico del concessionario.

**Art. 8
Norma di rinvio**

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente atto, la concessione è comunque subordinata alla piena ed esatta osservanza delle disposizioni del codice civile, della normativa regionale.

**Art. 9
Elezione di domicilio e norme finali**

Per tutti gli effetti connessi a presente atto il concessionario elegge domicilio presso la propria sede legale in Via Paolo Giacometti, 22 --15067 Novi Ligure (AL).
Il presente atto vincola fin d'ora il concessionario a tutti gli effetti di legge.

Fatto, letto ed accettato, si sottoscrive.

..... li,

Firma del concessionario

L'Amministrazione concedente
Il Responsabile del Settore
ing. Davide Mussa

(firmato in digitale)